

# Riconciliazione e pace per l'Africa

[missiomarche@gmail.com](mailto:missiomarche@gmail.com)

PER I CRISTIANI IN AFRICA, PERCHÉ DIANO UNA TESTIMONIANZA PROFETICA DI RICONCILIAZIONE, DI GIUSTIZIA E DI PACE AD IMITAZIONE DI GESÙ MISERICORDIOSO

**N**on possiamo nascondere che di fronte alle numerose guerre, guerriglie, scontri etnici, persecuzioni religiose e conflitti vari, più o meno latenti che si consumano oggi nel nostro mondo, un campionario consistente di queste tragedie è ben radicato in Africa. Tanto da far apparire a numerosi e qualificati analisti internazionali il continente nero come un caso disperato senza possibilità di soluzione di nessun genere. Se a tutto questo aggiungiamo gli endemici casi di malattie, pandemie e le sempre drammatiche situazioni di povertà e sottosviluppo che generano il triste fenomeno dei profughi vaganti in ampie zone regionali, avremo un quadro della situazione africana piuttosto desolante.

Negli anni Sessanta man mano che le nazioni africane arrivavano a conquistare l'indipendenza dopo secoli di schiavitù e di colonialismo, sembrava proprio che per quei popoli fosse finalmente giunto il momento del riscatto e della propria affermazione sullo scenario internazionale. Purtroppo l'illusione durò poco: a parte qualche illuminato Padre della patria,

le nuove élite che presero il potere fecero rimpiangere molto presto i vecchi padroni colonialisti. Si alternarono così guerre civili, lotte intestine sanguinarie tra le diverse fazioni per la presa del potere. Alcune situazioni drammatiche, come il caso del Rwanda e del Burundi, assursero alla ribalta internazionale per la truculenza e per la gravità degli scontri etnici che si susseguirono.

In situazioni che diventavano sempre più gravi, i cristiani cominciarono a far emergere il ruolo della coscienza collettiva di quei popoli e in ultima istanza le prese di posizione della Dottrina sociale della Chiesa. Intere Conferenze episcopali cominciarono a pubblicare documenti in cui facevano appello non solo ai cattolici, ma a tutte le componenti della società africana per comprendere quanto fosse importante creare le condizio-

ni per vivere insieme nella tolleranza e nel rispetto di ciascuno. Se qualche decennio fa la comunità cristiana sosteneva l'importanza del rispetto dei diritti umani per costruire un mondo più giusto, oggi più che mai nella realtà africana è necessario e imprescindibile che i cattolici rendano credibile la loro testimonianza di un impegno per la riconciliazione generale e per l'edificazione di un mondo dove la giustizia e la pace siano dei punti cardine del cammino d'insieme che i popoli africani sono chiamati a compiere.

L'ideale di questo cammino non può che essere la figura di Gesù misericordioso: è avendo Lui come modello e guida che la fatica e l'impegno dei nostri fratelli africani acquistano un senso profetico nella loro realtà.

